

Regolamento per la vita di comunità

Vengono sottolineate qui di seguito alcune regole che serviranno come necessario riferimento alla vita comunitaria di ciascuno. Alcune di esse sono dettate dalle esigenze del vivere comune, esigenze queste che sorgono dal bisogno del rispetto dell'uno per l'altro. Altre, invece, derivano dalla necessità di fissare per ciascuno un cammino educativo legato ai suoi bisogni e alle sue caratteristiche, cioè alla sua storia.

Rapporto con chi vive la comunità

- La relazione con le varie figure di riferimento e gli altri ospiti della comunità, deve essere improntata sul rispetto. Atteggiamenti di prepotenza, anche verbali, dove è chiaro un segno di mancanza di rispetto o di violenza verso le persone presenti in comunità non sono tollerati. In caso si verificano questi episodi, verranno valutati tutti i possibili provvedimenti (verrà valutata anche la possibilità di esporre denuncia).
- In caso di discussioni, incomprensioni chiedi sempre parere agli educatori o al responsabile. Non sempre le cose si possono risolvere tra di voi.
- Tutti gli operatori (responsabile, educatori, volontari..) vogliono aiutarti. In loro potrai sempre trovare un aiuto, un confronto anche nei momenti più difficili.
- Se ti senti "preso di mira" con scherzi, offese (...) trova il coraggio di parlarne. Solo così potrai non sentirti solo, e trovare la soluzione giusta per risolvere queste cose.
- Per favorire l'integrazione di tutti bisogna parlare italiano a tavola e nei momenti comuni.

Orari

- 7.45 Sveglie e colazione:
 - Verrà incaricato un ragazzo per preparare la colazione.
 - Dopo la colazione, vengono sistemate le cose e ci si prepara per le attività
- 8.15 Inizio laboratori o attività:
 - Gli orari sono: dalle 8.15 alle 12.00 con pausa di 15 minuti in prossimità dei laboratori, e dalle 13.30 alle 15.30.
 - Durante l'orario dei laboratori il cellulare verrà consegnato all'educatore. È vietato l'utilizzo.
 - Verrà compilata settimanalmente una scheda di presenza e puntualità.
 - La mancanza di impegno, i ritardi o le assenze ingiustificate saranno considerati alla fine della settimana durante la consegna delle mance.
 - L'impegno costante sarà riconosciuto con incentivi (aumento della mancia, uscite premio...).
 - Gli impegni scolastici o extra, dovranno essere comunicati dal ragazzo ad inizio settimana. Impegni improvvisi devono essere comunicati.
 - Il martedì e il venerdì possono essere organizzate delle attività extra (panificazione, trasformazione e conservazione degli alimenti).
- 12.00 Pranzo presso il Casa don Bepo o Villaggio. Un ragazzo della cucina sarà incaricato di preparare la mensa.
- 12.30-13.30 Pausa. Gli educatori stanno con i ragazzi e se lo ritengono opportuno possono aprire gli spazi comuni.
- 15.30-19.00 Tempo libero, o tempo per attività ricreative, formative, culturali. ci deve essere almeno un educatore al Villaggio e uno in casa don Bepo.
- 19.00-19.30 Cena

- 19.30-22.30 Tempo libero, o tempo per attività ricreative, formative, culturali. L'educatore finisce il turno dopo che tutti i ragazzi sono nelle loro camere.
- Al termine di ogni giornata i laboratori e le aule vanno ordinati e puliti;
- Anche per chi studia valgono gli stessi orari;
- Ogni gruppo è tenuto a rispettare gli orari per l'utilizzo della sala biliardo, sala computer, salette tempo libero e bar; eventuali eccezioni sono da concordare con gli operatori;
- È previsto un momento di incontro comune nelle date stabilite, per poter avere uno spazio di confronto. Sono previste mensilmente anche delle assemblee con il responsabile.

Nelle camere

- Al mattino ognuno deve rifare il proprio letto e rimettere il proprio posto in ordine.
- È vietato incollare gli adesivi e scrivere sui mobili, coprire i muri di poster e fare buchi e scrivere sui muri;
- Le scarpe e le calze al termine della giornata non devono restare nelle camere, ma negli appositi armadietti o sui balconi;
- Non si sale in camera durante l'orario dei laboratori;
- Ognuno deve stare nella propria stanza e non frequentare le stanze degli altri;
- Il ritiro in camera è fissato per le 22.30;
- È vietato l'ingresso nelle case a persone esterne alla comunità (gruppi, genitori, amici...);
- Per eventuali eccezioni ci si accorderà con l'educatore.

Per la pulizia, l'igiene e l'aspetto personale

- La pulizia personale è caldamente consigliata;
- Nei bagni non si lava la biancheria, ma questa va portata in lavanderia;
- In lavanderia e in guardaroba ci si reca secondo i termini e gli orari stabiliti con la responsabile del servizio;
- In comunità non è permesso:
 - fare tatuaggi e piercing
 - presentarsi a torso nudo
 - portare pantaloni troppo a vita bassa

Visite e telefonate e tempo libero

- Il possesso e l'uso del telefono cellulare è vietato se sei sottoposto a misura cautelare ma durante la settimana potrai fare o ricevere alcune telefonate dai tuoi familiari. Il numero e i giorni per le chiamate, vanno concordati con l'operatore responsabile.
- Le chiamate non vanno assolutamente fatte durante l'orario di lavoro.
- Eventuali uscite vanno meritate, programmate durante la settimana e comunicate ai responsabili.
- I rientri in famiglia sono concordati con gli educatori, i servizi sociali e la magistratura, così pure le visite dei genitori.
- Le visite in comunità possono essere fatte il Sabato o la Domenica pomeriggio. È possibile concordare un giorno diverso infrasettimanale, con il consenso del responsabile.
- Durante le visite i parenti potranno portare solo vestiario e alcune vivande, ma dovranno essere controllate dall'educatore di turno. Non si possono portare alcolici, tabacco, sigarette. Dispositivi elettronici (cellulare, tablet...) devono essere autorizzati dal responsabile in accordo con l'equipe educativa. Se i tuoi

parenti vorranno lasciarti delle somme di denaro, devono consegnarle all'educatore che li metterà nella tua busta.

- Le uscite dalla comunità sono effettuabili solo con il permesso del responsabile.

Gestione del cellulare

La comunità, tra i molti compiti, deve aiutarti ad usare in modo corretto il telefono cellulare. Sicuramente, a livello pratico sarai bravissimo ad usarlo e conoscerai molte cose, ma non basta questo per essere in grado di utilizzarlo con consapevolezza. L'equipe educativa ha quindi deciso di concedere l'utilizzo del cellulare nel rispetto di alcune regole:

- Siamo convinti che la notte è fatta per dormire e non serve avere un cellulare che tenga svegli per ore. Quindi il cellulare dovrà essere consegnato tutte le sere dopo la buona notte. Potrai comunque avere una sveglia, e un lettore mp3 per ascoltare la musica.
- Se vai a scuola: Potrai avere il cellulare la mattina, prima di uscire dalla struttura. Qualora ci fosse riferito che lo utilizzi in modo non consentito o inopportuno, possiamo valutarle il ritiro per un periodo di tempo deciso dall'Equipe.
- Se non esci e frequenti i laboratori interni: il cellulare ti verrà consegnato alla fine dei laboratori alle 15.30.
- Non è consentito l'uso del telefono a tavola e durante i momenti comuni.
- Se gli educatori vedono un utilizzo inopportuno del telefono (troppo tempo passato davanti al telefono, foto, chat con contenuti sessuali o offensivi...) si valuterà come aiutarti a gestire meglio queste "relazioni". In alcuni momenti verranno anche proposti incontri per aiutarti a capire i rischi e i pericoli che puoi correre nell'utilizzo di questo strumento.

Gestione del denaro

In comunità riceverai ogni settimana una piccola somma di denaro a scopo educativo e motivazionale da spendere per le tue necessità extra (cellulare, sigarette, ricariche...), e che varia in base all'impegno ed il comportamento come avviene in tutte le aree della vita quotidiana. Questa mancia non è un compenso per le attività svolte in comunità o nei laboratori.

Inoltre si ricorda che:

- Bisogna consegnare ogni somma di denaro che possiedi o porti in comunità. Verrà depositata nella tua busta in cassaforte.
- Ogni spesa deve essere accordata dall'educatore di riferimento, e giustificata consegnando gli scontrini.
- Se devi fare degli acquisti, ma non hai abbastanza soldi, potrai parlarne con il tuo educatore di riferimento e concordare con lui la spesa e la possibilità che la comunità ti anticipi la somma necessaria.
- È vietato chiedere prestiti o fare crediti con gli altri ospiti della struttura, gli educatori e i volontari.

Ragazzi con provvedimenti penali a carico

- **Misura cautelare:** Se sei collocato in comunità con un provvedimento di misura cautelare, vuol dire che nei primi mesi di permanenza sei agli arresti. È un periodo di conoscenza, e in cui la tua libertà viene ridotta al minimo a causa del reato che hai commesso. In concreto vuol dire che: non puoi uscire dalla comunità se non accompagnato dagli educatori, non puoi avere e fare uso del telefono cellulare, non puoi utilizzare i social e le varie chat. Puoi ricevere solo le visite consentite dal responsabile.
- **Messa alla prova:** È il periodo più difficile, quello in cui devi dimostrare al giudice e a tutti che ha capito l'errore commesso, e che non commetterai più altri reati. Non finisce il percorso penale, ma sei chiamato ad assumere un impegno maggiore in un percorso che si fa più difficile anche se ti farà sentire sempre di più il sapore

della libertà. Proprio per questo non è immediato il passaggio per ottenere tutto quello che ti è stato vietato prima: le uscite, l'uso del cellulare, i rientri a casa devono essere "guadagnati". Il tuo impegno nel percorso ci permetterà di accordarci con l'assistente sociale per introdurre un po' per volta queste cose.

Altre regole

In comunità non è permesso:

- Qualunque azione non legale.
- Introdurre o fare uso di alcol o qualsiasi sostanza stupefacente.
- Fumare negli ambienti chiusi.
- Lo scambio di indumenti e oggetti vari, tanto meno la vendita.
- Disporre di denaro non autorizzato dai responsabili.
- Introdurre apparecchi elettronici se non autorizzati dall'équipe.

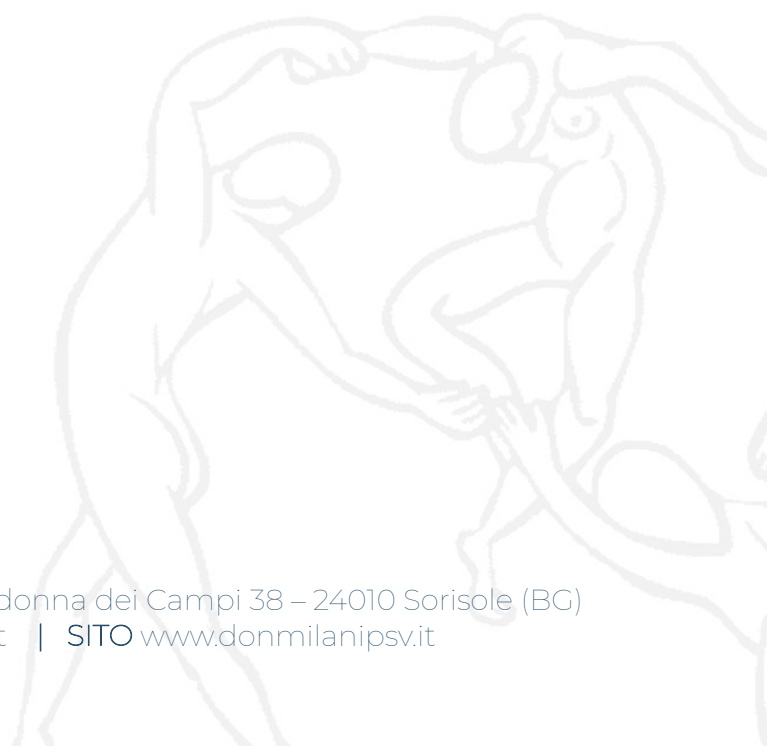
Trasgressione delle regole

Il presente regolamento rappresenta un modello di comportamento pensato per una convivenza civile all'interno di una comunità formata da più persone. Ti chiediamo quindi di riconoscerne l'importanza e di rispettarlo. Questo permetterà a te e agli altri ragazzi di vivere un'esperienza di vita comune buona. L'équipe educativa, qualora non rispetterai le regole, cercherà di capire il perché di questo atteggiamento e di conseguenza cercare di aiutarti. In alcuni casi però, la trasgressione delle regole potrà portare a delle conseguenze che saranno valutate dall'équipe (ritiro del cellulare, nessun permesso di uscita....)

Ti ricordo che la comunità ha i "cancelli aperti", perché sta anche alla tua responsabilità condividere il cammino che ti proponiamo.



COMUNITÀ
DON LORENZO
MILANI
-SORISOLE-
PATRONATO
S.VINCENZO



Dichiarazione di presa visione e accettazione del regolamento delle Comunità per minori

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il ___/___/___,

accolto nella comunità il ___/___/___

DICHIARA

- Che l'educatore/ l'educatrice/ il responsabile mi hanno spiegato nei particolari il regolamento.
- Di aver preso visione, letto e compreso nella sua interezza il regolamento e di accettare interamente le disposizioni ivi contenute, e di esserne soggetto.
- Di aver ricevuto una copia cartacea del regolamento.

Luogo e data

Firma
